IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 73

Centesimi 5 in tutto il Regno

DOMENICA 15 MARZO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Gentilezze! I di Albania ha cercato le ridiventare del suo paese appena dopo sbarcato e durante la cerimonia manifestazioni di attaccamento profondo. Egli ha proseguito anche la Conferenza internazionale di ambasciatori della formazione del suo primo governo, che è quasi pure nato presidente. Infine passò ex-ambasciatore turco, abbanse ogni ostilità, dimostra che vive pacificamente e ottenere alle forze interne esistenti durante la guerra. Così, Essad Kemal ora. Ed ha assunto a capo del Governo e quella di Ministro generale dell'esercito facendosi al suo fianco un Ministro della guerra.

Ismail Kemal ha preso anche quello degli esteri, chiamato a sè Turgut Pascià, che è ugualmente Ministro della marina. Ma Essad Pascià, che è quello che è, ha preso anche quello dell'interno, che è quello che è, quello che è quasi pure nella sua amministrazione. Ismail Kemal ora. Ed ha assunto a capo del Governo e quella di Ministro generale dell'esercito facendosi al suo fianco un Ministro della guerra.

Ismail Kemal ha preso anche quello degli esteri, chiamato a sè Turgut Pascià, che è ugualmente Ministro della marina. Ma Essad Pascià, che è quello che è, quello che è quasi pure nella sua amministrazione.

operazioni di credito commerciale e di giuoco, manomesse, si più grave squilibrio finanziario con tempo nelle finanze dei cittadini, dei servizi pubblici e dal credito nazionale.

Infine, non si possa che la semplificazione, ossia il ritorno, tagliando alle Commissioni locali le facoltà di pronunciarsi sulle domande di restituzione Casse Depositi e Prestiti dei Comuni e delle Provincie, e sulle richieste reggiane sole in appresso. Infatti, poichè l'esame, che compete alla Commissione, riguarda ad una vera e propria necessità, nel rigoroso del Testimonio e non nella legge. Essi da stesso, alla Commissione Reale si è dovuta sostituire la stessa Amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, la quale, in tal modo, ha dovuto assumere due gravi funzioni di tutela, inaugurare sentenze in fatto, con la difficile responsabilità che esse derivano dalla loro emissione, che, teoricamente determinato a quali casi competono le facoltà di legge, e quali casi spettano ad altri, non vi compongono certo la Cassa Depositi e Prestiti, istituto per eccellenza finanziario.

***

Le stesse Cassa Depositi e Prestiti, avvantaggia l'accennata Commissione Reale, dimostrano, in più occasioni non ha esatto di possedi assumere su sè la responsabilità di tutte le decisioni circa gli investi sanitari economici e provinciali e di trasformare di tutti i quesiti comuni, ma la sua vera funzione, che dovrebbe essere quella di rimettere al giudizio della Commissione Reale deferendo esclusivamente ad essa le istanze alla sua specialità competenza e dalla sua esperienza nel concedere valutare i più diversi ostacoli, che in pratica può assumere la concessione del beneficio, e di tutti i ritardi più gravi ed altrimenti ad a ridurne i difetti.

A questo proposito, mentre la Commissione Reale, creata presso, la fatto piena sovrana l'Ecclesiastico Vostro ora in Roma, con Legge 7 luglio 1910 n. 488, con la quale sono state invitate le Prefetture a trasmettere alla Commissione Reale non solo le pertinenze-pagine della semplicità di Comuni più distanziati dalle rispettive Provincie, valutino che dovrà ora la pratica e non, per la ragione di non deferirle della Commissione Reale in ordine alla dichiarazione d'inesistenza del beneficio richiesto. Di pratica, la per tal modo conformare la lacuna del sistema dalla legge, e quale, in ogni caso, per la ragione di non deferirle Reale non solo migliorare un compito, direi cost, onerario, ma anche di non ritardare la concessione, non tenuine prevedute e profittate. Cui'è che se a nuovi movimenti della parte della nostra legislazione, che si riferisce alla concessione dei sussidi stessi, almeno momentaneamente parebbe ristabilire non solo il provvedere, ma anche l'amministrazione nella domanda di mutuo dei Comuni e delle Provincie, di varie alla Stessa, e quindi la Commissione Reale, tutte le chiamo di mutuo dei nuovi Enti autonomi, il quale, in ogni caso, dovrebbe, per la prossima legislatura, più profitti ed avvantaggiati in operazioni di nuove tutte le più esercizi con privati ed istituti sociali alla Cassa Depositi e Prestiti, e di evitare, il vigile controllo della Commissione, non sempre conveniente, ma fonte di ritardi e di lungaggini.

L'esperienza ora diretta in due punti. La prima riguarda la concessione dei sussidi governativi per la ricostituzione dei pubblici servizi. Chiesero per tutto ciò, che riguarda la concessione dei sussidi governativi critici dei quali saranno brevemente accennate le principali questioni, che si presentano nella pratica, la più importante e la pratica breve avrà assai scarsa, e comparti nell'ultimo quinquennio assunta al secondo verranno ripartiti in quinquennio assunta al secondo della Commissione nella stessa periodo di tempo.

***

Istituto Internazionale di Agricoltura

CONVENZIONE INTERN. FITOPATOLOGICA

La Conferenza internaz. di Fitopatologia, convocata dal Governo francese d'accordo col Governo italiano ed inaugurata a Parigi il 19 febbraio u. s., ha chiuso i suoi lavori alla presenza di venti e 20 delegati dei 32 Stati invitati.

Venne da prima discusso il modo pratico di procedere per la costituzione del Comitato permanente proposto dalla Commissione.

Indi si diede estesa lettura dell'atto definitivo che i delegati avevano frattanto innanzi ad un'altra grande che verrà conservato presso il Ministero degli Affari Esteri francese. Il testo di esso è stato ritenuto accettato di quanto documento di grande importanza internazionale.

Secondo tale convenzione gli Stati contraenti si impegnano a studiare i mezzi più pratici onde quelle misure legislative ed amministrative che essi riterranno utili a prevenire o combattere la diffusione di tutte le malattie delle piante, in quanto esse non siano già organizzate in servizio di sorveglianza, efficace ed ispezione, e che le stesse si applichino anche nel caso di importazione di piante vive, fiori, frutti commestibili, sementi, bulbi, tuberi, radici, talee, gemme e sementi, i tubercoli, ed in quanto siano conosciuti come veicoli o suscettibili di veicolare la peste, i legumi in radici ed i prodotti di grande valore.

Le misure che gli Stati contraenti si prendono sono specialmente le seguenti: a) ispezione delle piante infette di scali e di ricerche scientifiche in regolamento di polizia sanitaria per l'importazione nelle stesse, nelle quali non si applicano le disposizioni di cui alla lettera b; b) proibizione di importazione nelle stesse, nelle quali non si applicano le disposizioni di cui alla lettera a; c) proibizione di importazione nelle stesse, nelle quali non si applicano le disposizioni di cui alla lettera a, di piante vive, fiori, frutti commestibili, sementi, bulbi, tuberi, radici, talee, gemme e sementi, i tubercoli, ed in quanto siano conosciuti come veicoli o suscettibili di veicolare la peste, i legumi in radici ed i prodotti di grande valore.

Ogni Stato contraente si impegna a pubblicare annualmente i seguenti documenti: a) le leggi, i regolamenti ed atti amministrativi concernenti la materia della presente convenzione; b) le pubblicazioni periodiche ufficiali, nelle quali sono pubblicati i risultati delle ricerche scientifiche fatte in materia di fitopatologia.

Secondo quest'ultimo stesso le piante soggette alla convenzione non potranno essere importate o esportate nel paese contraente se non quando siano accompagnate da un certificato fitopatologico, nel quale siano indicati: 1) il nome botanico delle piante; 2) il luogo di origine; 3) il luogo di destinazione; 4) il mezzo di trasporto; 5) i dettagli relativi alla natura e quantità dei colli; 6) i segni di riconoscimento dei colli.

Ogni Stato contraente si riserva il diritto di rifiutare l'entrata nel suo territorio di piante, fiori, frutti commestibili, sementi, bulbi, tuberi, radici, talee, gemme e sementi, i tubercoli, ed in quanto siano conosciuti come veicoli o suscettibili di veicolare la peste, i legumi in radici ed i prodotti di grande valore, che non siano accompagnati da un certificato fitopatologico

La vie del Fezzan - Fasania

(Tutti Popolo Romano del 12 ottobre)

La nuova regione passata, mercè l'affratellanza delle armi italiane, a far parte integrante della madre dell'Italia, è — come vedemmo — di grandissima importanza per il nostro avvenire coloniale.

La sua importanza storica devesi principalmente al fatto storicale che ne fa una zona necessaria di passaggio fra la nostra tripolitania, da una parte e la Cirenaica occupata dall'Italia, dall'altra parte ed il lontano dal Niger.

Una parte importante della parte di accesso alla regione dell'Africa Centrale.

Se quindi la regione Fasania è calcolata di circa 9 mila chilometri quadrati (Richiamiamo questi dati alla memoria dei lettori).

Pure la cifra di 100 mila è sovrabbondante, anzi, non ne comporta perchè non difficile arrivare per il momento a più di 50 mila abitanti nella sola oasi, che vi stanziano, più o meno stabilmente.

***

Ma se la strada si può arrivare a Murzuk, da Tripoli, per la via più conveniente, che per quella che si può raggiungo la località detta Gatrun, dove, dalle posteria nel deserto partono dell'Hamada, che si può per più volte giungere in sette (350) ore, presso il margine orientale e, per gli altri del Fezzan.

In qui va ad Ederi nella più settentrionale delle oasi abitate, ed attraversa la valle, che discende nell'altrico procedendo, pel prossimo Tadertus alla stazione di Sebha, che è quasi giunta a Murzuk, la capitale, nella stretta, meridionale.

Questa più orientale va invece da Tripoli per il Tarhuna all'oasi di Beni Ulid, raggiunge Misurata, Homs e la Sirtica, si può percorrere in vetture (vetturini che si prestano nella Piazza del Castello) in 4 giorni, e, più regolarmente a sei, raggiunge i casi di Sorma.

Da Sorma la strada attraversa la catena ad ovest o Gebel es Soda e scende a Sokna per fiancheggiare Tesciua, Sella e Traghen arriva a Murzuk.

La terza strada è intermedia fra le due, ma più regolarmente può essere percorsa durante della stessa stagione.

La valle è doppia: la prima fra i Beni Ulid e Bargeia incontrando Gheran dove il Mutsellim esercita giurisdizione sulle tribù circostanti (arabi) e la seconda fra Sorma e Murzuk, dove sempre più diretta verso questo obiettivo, percorrendo il Wadi Sofeggin, per la città di Sella fino a Murzuk nella più estrema, dove è la residenza sopraindicata.

Ma passando nella stessa certezza e vigila fino al disopra del 1000 metri.

***

Nella regione si trovano anche nella stessa Murzuk i bagni di Hammam e le altre in tutta verso Germa (Garama) l'antica capitale dei Garamanti. Colonne cadenze ornano agli angoli una costruzione di m. 4.50 per 4.50 per 3 metri ed un solo pezzo con epigrafe niente latina. Ma ve ne sono altre. E più meridionale vi sono già le palme romane. Garama era ricca, ma per il resto non vi sono che rovine e se ne vuol più traccia.

Il lavoro delle due strade orientali fra Ghadames e Tripoli, s'incrocia allorchè la strada che dal nord di Ghat, il punto estremo a S. O. della zona coloniale e quasi a mezza via fra Ghat e Gadames.

Inoltre è assente la penisolare pittoresca ad altre un 0, di altitudine: i di cima e di più esso di quello di Ghat.

Portante, dalla e se ridiventare la seguitale della Fasania, dalla quale si trovano della cinquanta anche di altri ai Galli, certo assumerà molto importanza, come centro commerciale e militare.

Intermedia fra Sorma, Gadd e Pagan è la località di Tesciua, dove si trova un'importante strada fra i tre punti e perciò molto servizievoli i nostri colonizzatori vi hanno posto un forte e che è stato fior di sei quelle degli schiavi come quelle dei mercanti e vendere degli schiavi. Con il golfo Abidi in Tripolitania fu il ritrovo dei bottini centrali della costa della invadente sulla.

Da Ghat a Sokna si può far della corrente 200 km. Sokna è quasi a metà della strada. Le parti brevate di fini centrali sono, interrotte dalla località detta Bir Bu Ngem, dove si trova un pozzo ed una fontana, con quella da S. O. a N. E. Murzuk.

Tanto da Sorma, come da Tesciua, come dalla Sokna, partono le ingrandite strade per Murzuk e seguono tutte nell'ovest di Anglio e Ghat, ed invece quasi a mezzodì di Bengasi, distante da quest'ultima città di circa 1000 km. Ed è proprio seguono Agadabia, dove sono ora giunti le truppe del generale Graziani.

Anglio a sua volta è a metà distanza circa fra Bengasi e Giarabub e Cufra, che pure appartiene fu tutta divisa il belligero Sennusa.

G. S.

ANTAGRA-BISLERI

per la forte, diletosi crine, Antiforfora Bisleri

Unico concorso gratis A. BISLERI & C. MILANO

Il peso della menzogna

Nuovo grande Romanzo

di PAOLO DE GARROS

PARTE SECONDA

Quella sposa quindicenne era stanca della vanità e della menzogna, della schiavitù e la sua libertà nuova ammagliare, per questo desiderava di vivere abbigliata che per questo era stata di un rendersidenti mante.

Ed il suo atteggiamento per quella sera era un continuo di mezzi della Cecadorelle, valendosi la vanità di valle che divenivano, non solo le indescrivevano sul che avevano, ma le fecondavano di più bambini.

E ho fatto che la sua vanità non aveva del tutto la ragione, mi volle uscire nel se-

Ma, dopo, quando la sposa ebbe ottenuto il suo scopo, si

Il peso della menzogna

Nuova grande Romanzo

di PAOLO DE GARROS

SESTA EDIZIONE

Gli altri due arrivano di scorta al primo.

Uno, vestito in uniforme vaganente turchina con bottoni d'oro, portava ed oggi un fez rosso e rappresentava il governatore d'Tangeri. Era un caratteristico esemplare. L'altro, brizzolato, scrumbato, e avvolto in un burnous già bianco, rappresentava il brigante Raisouli, uomo di cui pochissimo non si poteva circolare liberamente nella regione.

Il caratteristico scrollone, effettuato il più profondo disgusto per il brigante che dal canto suo lo pagò di pari moneta. Prendevano fiamme a fiamme, senza stambarsi una parola.

Dal che, soltanto il caratteristico, Sand potrà ve-nientemente qualche parola franzosa.

All'avvistamento del bordi di Fondaki verso l'una del tramonto, Sand volendo mostrarsi gentile, disse al governatore:

— Signore, mal allegiate...nativo albergo ...nativo albergo...

— Non fa niente, mia brave Sonor! riposo il giovane, non tanto gli buoni vestiti che rompono, qual viaggio avventuroso.

Ma, signore non conta periculi...

— Sarebbe il periculi qui spiacevolissimo.

Che ho da temere, d'ultronde con due guardiani come voi!

— Ma questo rappresenta una smorfia significativa, il caratteristico senza rispondere all'interrogazione, continuò:

— E' strano che signore abbia preso via tre-verso, lavoro di equipe direttamente Spagnola Algeria per raggiungere regimento.

— Con una mia lettera che reginti per mezzi fare, spiegò il giovane. La prima, è che sul piano, che corre in avventure e non mi dispiace trovare anche un lontano questa ragione ancora turbata, prima di far la finalità contro i nemici...La seconda che le ho scritto il mare e che desidero assai il mio possibile in contatto con lui...Per ed ho Tangeri la via più trasversale è gli ho scritto.

Sand fece un inchino.

— Signor, ragione bene, sogno che signore non conosce il mio indirizzo...via di Tenuazo sono sicura.

Il giovane fece atto di meraviglia, e non rispose Caratteristico ebbe allora agio di guardare il suo viso, e ravvisò di fissar la stella sulla mano sinistra, e l'indirizzo in scritta prima del segno. Era vero, sabile, Sonor credeva poter fare un gioco sulla parola di onore, e non aveva pensato neanche che la ignore fosse segnato dai predatori che di solito si trovano in agguato per derubare i viaggiatori sul tal luogo pregati.

Il caratteristico Sand fosse, rappresentante di Raisouli, era quanto faceva amante di cacciatore, e che, per quanto fosse ricco, non poteva fare a meno di cacciare a qualche distanza, di rose occasione di sollazzamento dalla taglola posta da mi, e l'indirizzo in scritta prima del segno. Era vero, vi passò una rapida ispezione. Ne riportò due bert che emerito subito. Naturalmente, quando ebbe un'ora dopo, passò a una volta Sonor, egli non fece motto.

Il caratteristico scrollone ritornò al bordi in prede a collera violenta, convinto che Mohamed, il suo prigioniero fosse, a dispetto di tutto, il brutto schiavo.

Il pedestreni mattino, mentre il giovane gentilmono dormiva ancora nell'orribile albergo, fece al suo fermano, alle porte di Tetuan, lo svegliato all'arrassallo di gilda formidabili che partivano da Tangeri, dirigendo che ragione per cui, avrebbe allegrezza i suoi due guardiani.

Il fermano per informarsi della ragione di quel bisogno, e vide con sua verso di lui il vecchio Mohamed, che mostrava il braccio fasciato, e che, per quanto sano, confermò in tal del dottore.

Mohamed non espose una parola di Francese, non seppe ciò che provava ma in sua fisionomia, nella espressione da rivelare l'intensa tenzze di sentire.

Il giovane se lo colpito senza entrare alberi il caratteristico, e il vecchio si alzò ed andò in cerca di lui, e il caratteristico si alzò in fretta e furia, e si fece di sollazzamento dalla taglola posta da mi, e l'indirizzo in scritta prima del segno. Era vero, vi passò una rapida ispezione. Ne riportò due bert che emerito subito. Naturalmente, quando ebbe un'ora dopo, passò a una volta Sonor, egli non fece motto.

Il caratteristico scrollone ritornò al bordi in preda

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale interamente versato L. 300.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale: Roma

Filiali in Italia e all'Estero: Alba (con Ufficio a Cherasco) — Albano Laziale — Alessandria d'Egitto — Arezzo — Avezzano — Bagni di Montecatini — Bengasi — Bologna — Bolzano — Bengasi (Circolare) — Brindisi — Cairo (Egitto) — Catania — Castellammare di Stabia — Catanzaro — Cerignola — Cesenatico — Cuneo — Derna — Fabriano — Ferrara — Firenze — Foggia (con Ufficio a Cassalo) — Forlì — Genova — Grottaglie — Imola — Livorno — Macerata — Manfredonia (con Ufficio a Carsoli) — Monfalcone (Ispettorato) — Napoli — Orvieto — Ortona — Palermo — Parigi — Pirenolo — Rieti — Riva — Salerno — Sampierdarena — Savona — Terni — Torre Annunziata — Trapani — Udine — Valletri — Viareggio — Vienna.

I signori Azionisti del Banco di Roma, sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 30 dell'entrante mese, alle ore 16, nella Sala Storica, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1° Comunicazioni del Consiglio d'Amministrazione

2° Relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci

3° Approvazione del Bilancio dell'Esercizio 1913 e distribuzione degli utili

4° Nomina di Amministratori.

5° Nomina del Collegio dei Sindaci e Sindaco del loro emolumento per l'anno 1914.

AVVERTENZA

Art. 25 dello Statuto. - Ogni Azione da diritto ad un voto.

Ogni azionista può farsi rappresentare all'Assemblea generale da altro azionista.

Art. 28. - Per poter intervenire all'Assemblea generale gli Azionisti dovranno depositare le loro Azioni nella Cassa della Società, ritirandone la relativa ricevuta di deposito, almeno dieci giorni avanti quello fissato per la adunata.

Roma, 13 marzo 1914.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Credito Italiano

Società Anonima

Capitale Sociale L. 75.000.000

Riserva L. 10.500.000.

Asti — Bra — Cagliari — Carrara — Castelnuovo di Garfagnana — Cavarzere — Civitavecchia — Firenze — Foligno — Genova — Ligatelle — Lonzo, Lecchio — Lucca — Mondovì — Novara — Oneglia — Pisa — Rapallo — Rovereto — Savona — Siracusa — Porto Maurizio — Rocchetta Tanaro — Torino — Torre Annunziata — Vasco — Varallo — Voghera.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Avviso di convocazione

I signori Azionisti del Credito Italiano sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per la ora 16 del giorno 31 Marzo 1914, in Genova, presso la sede della Società, Piazza De Ferrari, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Sindaci
2. Approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1913 e deliberazione sulla ripartizione degli utili.
3. Nomina di Amministratori
4. Nomina di sindaci effettivi e dei supplenti

Non raggiungendosi il numero determinato dall'art. 31 dello statuto per la validità di tale adunanza, questa è fin d'ora fissata in seconda convocazione per domenica 5 aprile 1914, alle ore 14, con lo stesso ordine del giorno.

Il deposito delle azioni per intervenire all'Assemblea deve essere fatto non più tardi del 24 corrente presso la Cassa della Società.

Genova, 10 Marzo 1914

Il presidente
del consiglio d'amministrazione
G. Cotonio.

Suonerie Elettriche

Fili B. C. Unità Isolo - Via Dei Mercanti 10-11

Telefono N. 18-44

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS

Ultime Notizie

La crisi

L'on. Antonio Salandra ha confermato ieri mattina alla Camera le dimissioni del Gabinetto.

Il Sovrano giunge l'on. Salandra in tutte le visite al Presidente della Camera e del Senato.

***

Dopo le ore 18 l'on. Salandra è stato ricevuto dal Re, per ordine del quale il Duca Mocenigo del quale il Duca Mocenigo del quale il Duca Mocenigo della grande famiglia siffatte italiane a Vienna.

Ministero Estero.

PER LE CONOCSAGNIONI NELL'ARIA MINORE

Il Ministero degli Esteri per le conoscenze dell'Aria Minore a la Compagnia inglese Semine Aldin hanno firmato ad referendum un accordo completo subordinatamente a certe date ed a certi patti di carattere locale, ed a due stato attivate dalle cose non a contrattuale nuovo possibile che questo accordo possa definiti entro il termini dell'accordo.

Ministero Tesoro.

Ieri alle 21.30 partì per Milano l'on. Parin.

Ministero Finanze.

Il Consiglio dei Ministri, che si è riunito stamane alle ore 10 nella sala del Consiglio, ha preso in esame la situazione politica creatasi in seguito alle dimissioni del Gabinetto Salandra.

Il Consiglio ha deliberato di rassegnare le dimissioni del Ministero nelle mani del Re.

***

Il Re ha ricevuto stamane in udienza privata l'on. Salandra, il quale si è recato poi al Quirinale per rassegnare le dimissioni del Ministero

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Gallina (I misteri della cattiva società di cinque secoli) - Valeriano Tedeschi - Casa editrice Risultati e Ricerca - Lugano, 1931.

La Casa editrice Risultati e Ricerca di Lugano, che merita da tanto, anche ricordarsene per le sue non poche quale e dotate alla pubblicazione di opere che ci guardano interessare e profondamente con nostri ed alla quale dobbiamo negli ultimi tempi il due volumi del Sella (Gallina) e Mussolini, ha aggiunto *Il Fabbricatore in Italia* dal prof. Stefanone e sono pienamente una somma Ugo Gerolini, in fatto che ai pubblico una opera, che per la sua forma e per la sua materia non del tempi più stirpati della storia sociale degli ultimi cinque secoli, che quasi tutti i misteri della *Gallina* I *salmi*, vuole piacevolmente narrare e - attenzione! - la narrazione è divertente e sembrare in parte che lo stesso scopo la aveva per la civiltà nel Settecento in Italia e salvo i salti e gli orrori per il presente e per le persone degli inservienti, sia per le bellezze, la grazia e la gentilezza, sia pulizia di casa, sia per caratteri speciali della casa avvertavano larga influenza sull'andamento dei tempi. Quasi tutti il primo volume è dedicato all'Italia. E vuol sapere il presentare la storia di Lucca e Ritrici, i grandi nazioni di Lucca, la Corte di Lorenzo il Magnifico a Firenze, l'abilità d'Este in prima donna del mondo, le storie dei Gonzaga, la vita di Milano, Piemonte nel Veneziano e nella Farnesina del Cinquecento, i nazionali del Cinquecento in Venezia, il Governo Turco di Ferrara e il salone di Cristina di Svezia a Roma. Nessuno che segua l'ordine della cronologia ma siano sul secolo svela leggendo questa serie di articoli.

Pel resto passo in Francia, Germania e in Austria presentandoci volta per volta il palazzo Rasumowski, la Biblioteca e nell'alla Scuola di Medicina di Maine, l'Hôtel di Valmore a Cluny e a Sans-Souci.

All'ultimo capitolo, che è dedicato agli italiani, alla Rezzonico e Parigi, di Goethe a Weimar, il conte Alfieri e Madame de Staël, il Mezzofanti, Canova, Zeni, di Rovigo e Vienna. Una vera storia della Società internazionale, che ha avuto, nel secolo in cui libro serbatoio interessante e singolare a un presente quanto una cristallina italiana di cose preziose rimedio, sotto il nome di Gallina, Valeriano Tedeschi.

La Marsia. — Giovanni Cordani. - Casa Ed. S. Lapi - Città di Castello, 1931.

Giovanni Cordani ha scritto un quarto volume dell'acuto alla Marsia, e per questi gli spetti ci manchiamo l'impressione che egli abbia fatto il meglio di quello che ha per titolo casamento «Le Regioni».

Nel volume Cordani ci presenta una raccolta della nostre letterature sudtirolese in sette capitoli ognuno secondo la maniera Marsia di scrivere, *Fabbricatore Nuovo* e *Nuovo* e *Nuovo* e *